

## Giornata di Studio

*La cura del patrimonio edilizio come azione concorrente alla gestione del rischio in aree urbane affette da frane a cinematica lenta in zone sismiche*

**SALUTI:** **Grazioso Manno**, Presidente Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese

**PRIMA SESSIONE:** Coordina **Tommasina Lucchetti**, Coordinatore Regionale Federproprietà Calabria

**Il valore sociale ed economico della cura della proprietà edilizia.** Relazione **Francesco Granato**, Vice Presidente Nazionale Federproprietà

**Carte inventario per la valutazione della pericolosità da frane a cinematica lenta.** Relazione **Luigi Borrelli**, Ricercatore CNR-IRPI

**Valutazione del rischio da frane a cinematica lenta.** Relazione **Giovanni Gullà**, Dirigente di ricerca CNR-IRPI

**Un approccio integrato e multi-scalare per la gestione del rischio in aree urbane affette da frane a cinematica lenta.** Relazione **Dario Peduto**, Ricercatore di Geotecnica, Dipartimento di Ingegneria Civile-Università di Salerno

**Lo studio di un'area urbana interessata da frane a cinematica lenta per la definizione di strategie di cura del patrimonio edilizio.** Relazione **Gianfranco Nicodemo**, Assegnista di ricerca, Dipartimento di Ingegneria Civile-Università di Salerno

**Elementi conoscitivi per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio con la cura del patrimonio edilizio.** Relazione **Settimio Ferlisi**, Professore Associato di Geotecnica, Dipartimento di Ingegneria Civile-Università di Salerno

**Un progetto per la definizione e l'attuazione della cura del patrimonio edilizio come azione concorrente alla gestione del rischio.** Relazione **Giovanni Gullà**,

*Dirigente di ricerca CNR-IRPI*

**SECONDA SESSIONE:** Coordina **Giovanni Gullà**, Dirigente di ricerca CNR-IRPI

**Tavola rotonda:**

**Gerlando Cuffaro**, Presidente Ordine degli Ingegneri di Catanzaro

**Giuseppe Macrì**, Presidente Ordine degli Architetti di Catanzaro

**Francesco Scalfaro**, Presidente Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Catanzaro

**Ferdinando Chillà**, Presidente Collegio dei Geometri e Geometri laureati di Catanzaro

**Pietro Rotiroti**, Collegio dei Periti e Periti Industriali laureati di Catanzaro

**Francesco Galluccio**, Presidente Confprofessioni Calabria

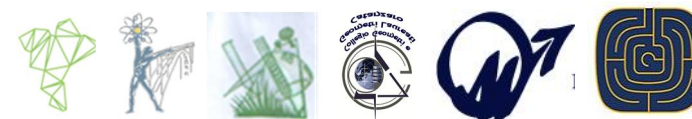
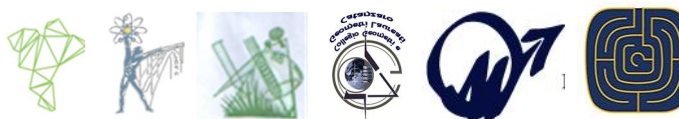
aree del territorio nazionale affette da frane a cinematica lenta le quali, sebbene si associno a livelli di rischio non elevati per la vita umana, possono causare danni crescenti a strutture ed infrastrutture in funzione dell'intensità degli stessi fenomeni. In tali contesti, il progressivo degrado del patrimonio edilizio e delle infrastrutture determina un incremento generalizzato della vulnerabilità del costruito e il rischio da frane a cinematica lenta aumenta nel tempo, a parità di pericolosità dei fenomeni. Nelle condizioni evidenziate, in assenza di adeguati interventi di mitigazione e dopo un intervallo di tempo non noto a priori, il livello di rischio (anche nei riguardi di terremoti di assegnata magnitudo) potrebbe non essere più accettabile. Il problema richiamato risulta di particolare impatto economico-sociale ed impone l'adozione di opportune iniziative da parte delle Comunità interessate.

Nella giornata di studio si presentano alcuni contributi che concorrono ad un approccio metodologico multi-scalare particolarmente efficace per la gestione del rischio attraverso la cura programmata del patrimonio edilizio e l'adozione di strategie sostenibili di mitigazione.

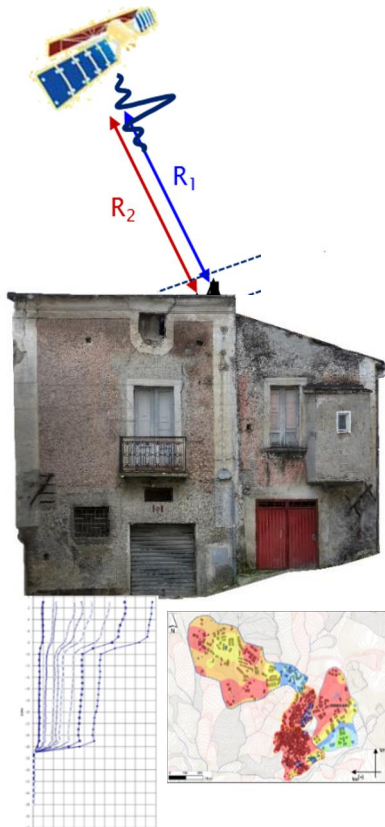
*La cura del patrimonio edilizio come azione concorrente alla gestione del rischio in aree urbane affette da frane a cinematica lenta in aree sismiche*

## PRESENTAZIONE

Numerosi insediamenti urbani sono localizzati in



Dario Peduto



**Giornata di Studio**

Catanzaro

**13 ottobre 2017 - Ore 15:30**

Sala Convegni

**Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese**

Via G. Veraldi, 12

**Comitato Scientifico**

Tommasina Lucchetti

Settimio Ferlisi

Giovanni Gullà